

L'Italia che (non) legge

Erica Cau, matr. 545126, Alice Isola, matr. 545007

Abstract

L'Italia che (non) legge nasce come progetto volto all'analisi dello stato della lettura e dell'editoria in Italia e rientra dunque nella sezione "cultura, comunicazione e tempo libero". I suoi obiettivi sono quelli di sottolineare come il numero di lettori italiani sia diminuito, in contrapposizione alla tendenza attuale dell'editoria, che registra un fatturato annuo positivo; esso inoltre, vuole mettere in luce il modo in cui le nuove tecnologie stiano influenzando le abitudini di lettura degli italiani, in quanto sempre più persone si rivolgono verso la lettura in digitale.

Introduzione

Attraverso il sito *L'Italia che (non) legge*, partendo da una delle affermazioni più diffuse degli ultimi anni, che si rafforza ogni anno in occasione del Salone del libro di Milano o alla pubblicazione del *Rapporto annuale sullo stato dell'editoria* dell'AIE (Associazione Italiana Editori), si è cercato di effettuare un'analisi che desse una panoramica generale su come le abitudini di lettura degli italiani siano effettivamente cambiate nel corso degli ultimi dieci anni attraverso l'analisi del numero di lettori e dello stato dell'editoria italiana. Successivamente si è cercato di capire se ci fosse una correlazione tra questi dati, che danno risultati opposti; se da un lato, infatti, il numero dei lettori è stato in forte calo negli ultimi anni ed è segnato solo ultimamente da una leggera ripresa, lo stesso non si può dire dell'editoria italiana, che permette di ricavare circa 120 milioni l'anno, attraverso la pubblicazione di opere inedite di vari generi, ristampe e nuove edizioni.

A questo punto l'analisi si sposta verso il mondo dei libri digitali, gli *e-book*. Essi possono effettivamente essere un'alternativa ai libri cartacei per gli italiani? I dati presi in analisi riguardano il numero di nuovi e-book pubblicati in Italia e il fatturato annuo. Inoltre, si è voluto dimostrare come il digitale abbia portato anche ad uno svecchiamento del sistema bibliotecario italiano, in crisi da anni, che può effettivamente trovare nel prestito di libri digitali, un'ancora di salvezza per aumentare il numero di coloro che leggono in Italia.

Stato dell'arte

Un lavoro simile al lavoro svolto è quello di Giovanni Solimine, che nel libro *L'Italia che legge*, espone il problema dei lettori in Italia e lo stato del sistema bibliotecario italiano effettuando il confronto anche con altri paesi europei, nettamente più virtuosi del *bel paese là dove 'I si suona*. Altre indagini precedenti sono quelle effettuate dall'AIE, Associazione Italiana Editori (<http://www.aie.it/Cosafacciamo/Cifreenumeridelleditoria/Mercatoeindaginidisettore.aspx>), che nel 2018 ha pubblicato un'indagine sul mercato del libro in Italia oltre al tradizionale *Rapporto sullo stato dell'editoria*.

Molti altri siti e giornali propongono notizie sull'argomento, ma rielaborando le notizie fornite dall'AIE. Alcuni di essi sono stati utilizzati per avere delle idee su come svolgere l'analisi:

<http://libreriamo.it/libri/stato-editoria-italiana-oggi/>

<http://www.lastampa.it/2017/02/05/cultura/la-grande-fuga-dai-libri-legge-meno-di-italiano-su-TjNpwjZyrHsmrHbtHUV72M/pagina.html>

Modello dei Dati

I dati utilizzati sono stati ricavati da tre fonti: il sito dell'Istat (<http://dati.istat.it/>), il *Rapporto annuale sullo stato dell'editoria* degli anni 2012-2017 e il sito del comune di Bologna (<http://dati.comune.bologna.it/node/971?language=en>). I dati dell'Istat sono stati raffinati con OpenRefine, mentre per i dati del *Rapporto annuale*, essendo stati ricavati da delle relazioni, sono stati creati dei nuovi dataset in formato csv, inseriti poi su *phpMyAdmin*.

Le tabelle sono così articolate:

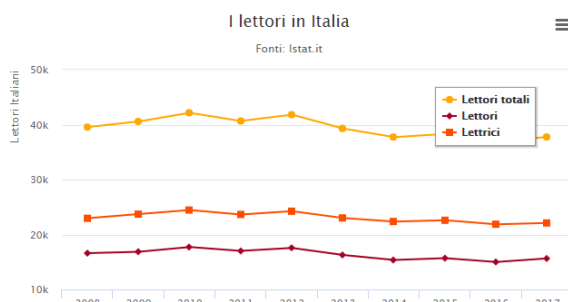
Tabella	Azione
<input type="checkbox"/> ebook_publicati	★ Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina
<input type="checkbox"/> fatturato_editoria	★ Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina
<input type="checkbox"/> integrazione_ebook	★ Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina
<input type="checkbox"/> mercato_ebook	★ Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina
<input type="checkbox"/> mlol_bologna	★ Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina
<input type="checkbox"/> novita_publicate	★ Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina
<input type="checkbox"/> vendite_diritti	★ Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina

- ebook_publicati: costruito con i dati dell'AIE, contiene dati relativi alla pubblicazione di ebook dal 2011 al 2016;
- fatturato_editoria: contiene il fatturato anno prodotto dall'editoria italiana dal 2009 al 2017 eccettuato il 2012 per mancanza di dati; fonte: AIE;
- integrazione_ebook: con i dati del 2014 e 2017 sui supporti di lettura
- mercato_ebook: fatturato annuo delle vendite di ebook
- mlol_bologna: dati relativi al sistema MLOL del comune emiliano;
- novita_publicate: numero di nuovi libri pubblicati per tre tipologie (libri per bambini e ragazzi, narrativa, altro);
- vendite_diritti: numero di libri di autori italiani per cui sono stati venduti i diritti all'estero;

Analisi dei Dati

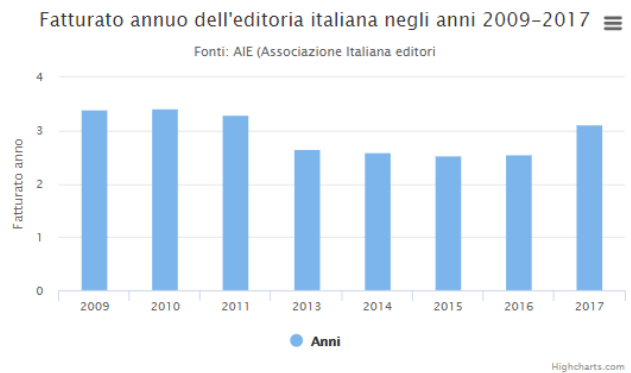
Dopo aver raffinato i dati si è passati a realizzare i seguenti grafici:

- 1) I lettori in Italia: attraverso un grafico *basic line* di Highcharts sono stati inseriti i dati riguardanti il numero di lettori totali in Italia, il numero di lettori di genere maschile e i lettori di genere femminile, e si è notato che il numero di lettori in Italia è calato tra il 2013 e il 2015, ma ora è in lieve ripresa.



- 2) Mappa dei lettori, con i dati espressi in migliaia, dove è visualizzato il numero totale di lettori registrati dall'Istat nelle varie regioni.

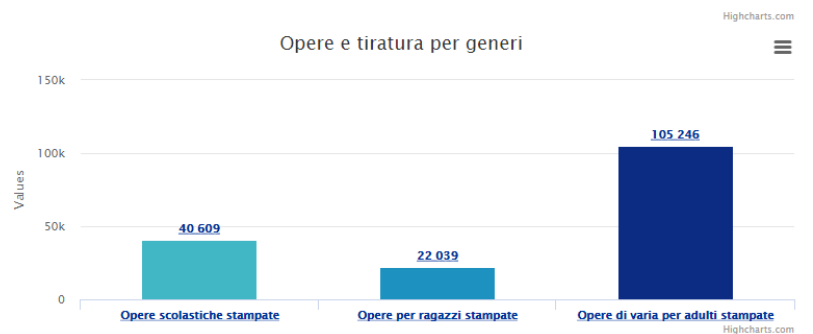
- 3) Fatturato annuo editoria italiana negli ultimi dieci anni: dati presi dall'Istat, da cui si ricava che il mercato librario italiano è in attività, con un fatturato annuo di oltre 122 milioni nel 2016.



- 4) Novità librarie pubblicate nel 2017: grafico a torta che mostra i vari generi a cui appartengono le novità editoriali. Nella sezione narrativa si trovano tutti i libri di narrativa per adulti, mentre in altro si possono trovare quei volumi appartenenti a diversi generi che non rientrano nella narrativa, tra cui i manuali scolastici, i libri di cucina, di viaggi, etc...



- 5) Opere e tiratura per generi: grafico con drilldown che fa uso dei dati Istat del 2014 dove vengono mostrati i diversi tipi di opere (scolastiche, per ragazzi e per adulti) e, al click ne viene mostrata la tiratura complessiva in migliaia, facendo distinzione tra prime edizioni, edizioni successive o ristampe.



- 6) Libri di autori italiani che sono stati venduti all'estero: mostra il numero di volumi scritti da autori italiani i cui diritti sono stati acquistati da case editrici straniere.

7) Numero di nuovi ebook pubblicati annualmente e mercato degli ebook: mostra l'evoluzione del mercato degli e-book, dal 2011 al 2016. I dati sono stati inseriti manualmente su phpMyAdmin per poi realizzare i due grafici a linea.



8) Su quali supporti e in che misura leggono gli italiani 2014 e 2017: attraverso i dati ricavati da un'indagine svolta dall'AIE sul mercato del libro in Italia. I dati sono stati raffinati e sono stati inseriti due grafici distinti attraverso l'ausilio di una API.



9) Accessi e iscritti al MLOL nel comune di Bologna: un grafico a linea che mostra il numero di prestiti effettuati dalle biblioteche inserite nel sistema bibliotecario comunale del capoluogo emiliano.

Conclusioni e possibili sviluppi

Grazie alle analisi effettuate si può dire, a tutti gli effetti, che gli italiani siano un popolo di non lettori, anche se, al contrario, si affermano quale popolo di autori, capaci di distinguersi anche al di fuori della Penisola, all'interno dei mercati esteri del libro. Questa affermazione viene giustificata dal fatto che, mentre i lettori calano sempre di più o rimangono ad un livello medio-basso, le case editrici pubblicano sempre più libri ogni anno (circa dieci per ogni lettore) e il mercato editoriale si mantiene abbastanza stabile, almeno dopo il calo registrato tra il 2011-2013, probabilmente grazie all'aumento dei prezzi dei libri.

Tuttavia, negli ultimi anni, per merito della digitalizzazione, si è affermata sempre di più la lettura di *e-book* su supporti digitali, che permettono di leggere una grande quantità di libri ad un prezzo ridotto e su dispositivi leggeri e portatili, che hanno fatto nascere una nuova modalità di lettura, la cosiddetta *lettura in mobilità*, che si svolge per brevi archi di tempo e con una concentrazione su ciò che si sta leggendo non troppo elevata. A partire dal 2010, il mercato degli e-book è aumentato vertiginosamente, in contrasto ma allo stesso tempo in supporto all'editoria tradizionale, acquistando maggiore importanza a livello commerciale ed editoriale, con la nascita del fenomeno del *self-publishing*.

Gli sviluppi di questa indagine potrebbero riguardare l'analisi specifica relativa ai prezzi delle singole opere e alle loro differenze nel cambiamento del supporto di lettura, cartaceo e/o digitale. Un altro modo per migliorare l'indagine può essere approfondire gli studi sulla specificità dei lettori, differenziandoli per condizione economico-sociale, titoli di studio, sensibilità culturale e modo di intendere e di approcciarsi alla lettura, anche su archi di tempo più ampi.